



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 9160 DEL 09/09/2022

OGGETTO: D.Lgs.152/2006, art. 19 PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA. Modifica progettuale: “Impianto per la produzione di aggregati riciclati, aggregati naturali, misti cementati – frantumazione e recupero rifiuti inerti non pericolosi per una capacità superiore a 10 t/giorno.” Loc. TAVERNE, Comune CORCIANO (PG). Proponente: DITTA PELLICCIA ILARIO (cod. pratica 07/94/2022).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 01 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”.

Visto il Regolamento interno di questa Giunta – Titolo V.

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

Vista la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.

Visto il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104.

Visto il Decreto del Ministero dell’ambiente 30/03/2015.

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1155 del 09 ottobre 2017.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 64 del 08 gennaio 2018.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 582 del 06 maggio 2019.

Visto il Decreto Legge n.76 del 16 luglio 2020, convertito con Legge n.120 del 11 settembre 2020.

Visto il Decreto Legge n.77 del 31 maggio 2021, convertito con Legge n.108 del 29 luglio 2021.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1270 del 23/12/2020 *“Misure di accelerazione e semplificazione in materia di valutazioni ambientali. Istituzione della Commissione Tecnica Regionale (CTR-VA) e approvazione dei criteri per la formazione delle condizioni ambientali”*.

Vista la Determinazione Direttoriale n. 2726 del 30/03/2021 *“DGR n. 1270 del 23/12/2020 - Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali - Designazione Esperti ambientali ed Esperti tecnici regionali”*.

Vista l'istanza presentata in data 21/06/2022, con nota PEC n.149837, con la quale il Proponente, Sig. Ilario Pelliccia, in qualità di Legale Rappresentante della Società Ditta Individuale PELLICCIA ILARIO ha richiesto, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 152/2006, di sottoporre il progetto in argomento a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Considerato che l'intervento rientra nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 8, lettera t), denominata: *“modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)”* e si riferisce ad un progetto compreso nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006, al punto 7, lett. z.b) denominata: *“Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ad esclusione degli impianti mobili volti al recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dalle operazioni di costruzione e demolizione, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a novanta giorni, e degli altri impianti mobili di trattamento dei rifiuti non pericolosi, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a trenta giorni. Le eventuali successive campagne di attività sul medesimo sito sono sottoposte alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA qualora le quantità siano superiori a 1.000 metri cubi al giorno”*, non ricadente, neanche parzialmente, all'interno di "Aree naturali protette" come definite dalla L. 394/1991 e dalle leggi regionali e/o di "Siti della Rete Natura 2000.”

Visti lo Studio preliminare ambientale, la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

Tenuto conto che nell'istanza il Proponente ha chiesto esplicitamente che il Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, nel caso di esito negativo (non assoggettamento a VIA), contenga le *“condizioni ambientali”* necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Attesa l'avvenuta messa a disposizione dei componenti della *“Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali”* (nel seguito CTR-VA) dello Studio preliminare ambientale e della relativa documentazione a corredo, nel Owncloud regionale, ai fini della verifica della completezza e adeguatezza della documentazione (art.19, comma 2, D. Lgs.152/2006).

Considerato che in data 23/06/2022 il Presidente della *“Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali”* ha provveduto a richiedere agli Esperti ambientali e all'Esperto

tecnico coinvolti nel procedimento, la formulazione di eventuali richieste di chiarimenti/integrazioni in ordine alla documentazione presentata dal Proponente, ovvero i contributi istruttori di rispettiva competenza in relazione ai pertinenti criteri elencati nell'Allegato V alla Parte seconda del D. Lgs.152/2006.

Atteso che sono pervenute richieste di chiarimenti/integrazioni da parte di alcuni componenti della Commissione CTR-VA, che il Servizio ha provveduto prontamente a inoltrare al Proponente con PEC n.169234 del 18/07/2022, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal comma 2, art. 19 del D. Lgs. 152/2006.

Tenuto conto che il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in data 27/07/2022 con PEC n. 175947.

Atteso che a seguito della ricezione dei chiarimenti e integrazioni richieste, il Servizio ha provveduto a pubblicare nel sito Web regionale delle Valutazioni ambientali: lo Studio Preliminare Ambientale, la documentazione a corredo, le integrazioni fornite dal Proponente e ha comunicato contestualmente per via telematica (PEC n.178699 del 01/08/2022) a tutte le Amministrazioni e a tutti gli Enti territoriali potenzialmente interessati, nonché al Proponente:

- la completezza e adeguatezza della documentazione presentata;
- l'avvenuta pubblicazione di tutta la documentazione nel sito web istituzionale;
- la procedibilità dell'istanza;
- l'avvio della fase consultiva inerente la presentazione di eventuali osservazioni e il termine della stessa.

Considerato che a seguito della documentazione integrativa trasmessa dal Proponente il Presidente della CTR-VA, in data 29/07/2022, ha provveduto a richiedere agli Esperti che avevano rappresentato la necessità di chiarimenti/integrazioni, i contributi istruttori di competenza.

Considerato che nei termini stabiliti dalla vigente normativa sono pervenute osservazioni al progetto da parte della Provincia di Perugia (PEC n.189301 del 23/08/2022) e che le stesse sono state prontamente pubblicate e rese disponibili nel sito web istituzionale delle Valutazioni ambientali.

Considerato che entro i termini stabiliti sono pervenuti i contributi istruttori richiesti, da parte dei competenti componenti della Commissione CTR-VA coinvolti nel procedimento.

Atteso che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. 1270/2020:

- in data 02/09/2022, il Presidente della Commissione CTR-VA ha provveduto a convocare la riunione della Commissione per il giorno 08/09/2022, ai fini della formazione del parere ambientale regionale unitario sul progetto in argomento;
- la riunione della Commissione CTR-VA si è regolarmente svolta, in modalità telematica, in data 08/09/2022;
- in occasione della riunione, sulla base delle caratteristiche del progetto presentato, dei contenuti dello Studio preliminare ambientale, della documentazione a corredo e dei criteri pertinenti di cui all'Allegato V alla parte seconda del D. Lgs.152/2006, nonché delle osservazioni pervenute, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali si è espressa in ordine alla possibile sussistenza di impatti ambientali significativi e negativi conseguenti alla realizzazione del progetto;

Considerato che la Commissione, esaminata la documentazione allegata all'istanza e valutato che il progetto: la modifica progettuale, consistente nell'incremento (da 58.200 a 117.000 t/anno) dei quantitativi di rifiuti speciali non pericolosi da avviare a recupero (R5), pur determinando un aumento della potenzialità massima di trattamento giornaliero, non comporta variazioni della quantità massima istantanea di rifiuti trattabili, né modifiche alle componenti impiantistiche e/o al ciclo produttivo.

Tenuto Conto che la stessa non prevede la realizzazione di nuove opere e, pertanto, non richiede alcuna fase di cantiere.

Considerato che per quanto riguarda:

- il traffico veicolare gli impatti associati all'incremento stimato del flusso, di circa 20 autocarri/giorno, indotto dall'esercizio dell'attività in progetto, non risultano rilevanti vista la collocazione in area industriale del sito impiantistico in argomento;
- la componente atmosfera lo Studio Preliminare Ambientale (SPA) ha previsto l'adozione di misure di prevenzione e mitigazione delle emissioni diffuse quali:
 - barriera frangivento perimetrale finalizzata alla limitazione della dispersione eolica del materiale polverulento;
 - bagnatura del materiale lapideo alimentato ai processi di frantumazione e vagliatura per mezzo di nebulizzatori d'acqua installati in corrispondenza della tramoggia di alimentazione del mulino e del rispettivo nastro trasportatore di scarico;
 - umidificazione delle vie d'accesso/uscita degli autocarri e dei cumuli di materiale polverulento prevedendo il potenziamento del sistema di irrigazione delle aree di stoccaggio dei cumuli, così da renderlo adeguato rispetto alla modifica in progetto di dette aree;
- la componente rumore non essendo prevista l'introduzione di ulteriori macchinari/apparecchiature, l'unica sorgente che subirà un incremento è il flusso di traffico indotto dall'attività oggetto di modifica che, come emerge dalla Valutazione Previsionale di Impatto Acustico presentata, non comporta variazioni significative del clima acustico attuale.

Considerato altresì che l'esercizio dell'impianto in progetto risulta compatibile con i limiti previsti dal Piano Comunale di Classificazione Acustica approvato dal Comune di Corciano con D.C.C. n. 91 del 24/09/2009 e successiva revisione (D.C.C. n. 71 del 28/08/2014);

- contiene misure volte ad evitare e prevenire possibili impatti ambientali significativi e negativi;

ha rilasciato il proprio parere ambientale unitario ai sensi dell'art. 4, comma 1, Allegato 1, alla DGR 1270/2020, concludendo che il progetto non comporta impatti ambientali significativi e negativi e che, di conseguenza, possa essere escluso dal procedimento di VIA nel rispetto della "*condizione ambientale*", ritenuta necessaria per evitare e prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Tenuto conto:

- dei criteri pertinenti elencati nell'Allegato V alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006;
- delle osservazioni pervenute;
- del parere ambientale unitario formulato dalla Commissione Tecnica Regionale per le

Valutazioni Ambientali (CTR-VA), rilasciato in conformità a quanto stabilito con D.G.R. 1270/2020 e allegato al presente Provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Ritenuto che sussistano le condizioni per poter concludere favorevolmente il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA nel rispetto della “*condizione ambientale*” riportata in forma organica nel “Quadro prescrittivo ambientale” allegato al presente Provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Atteso che tutta la documentazione afferente al procedimento in oggetto, i risultati delle consultazioni svolte e le informazioni raccolte sono stati pubblicati nel sito web delle Valutazioni ambientali, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Dato atto che il procedimento è stato concluso nei termini di cui all'art.19 del D. Lgs. 152/2006;

Atteso che nei confronti dei sottoscrittori del presente Atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. **Di ritenere** che il progetto in argomento non determina impatti ambientali significativi e negativi nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel Quadro prescrittivo ambientale di cui al successivo punto 2.
2. **Di approvare** il “*Quadro prescrittivo ambientale*”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante in forma organica le “condizioni ambientali” ritenute necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi (Allegato A).
3. **Di disporre** conseguentemente l’esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale della Modifica progettuale:” *Impianto per la produzione di aggregati riciclati, aggregati naturali, misti cementati – frantumazione e recupero rifiuti inerti non pericolosi per una capacità superiore a 10 t/giorno.*” Sito in Località TAVERNE, Comune di CORCIANO (PG), Proponente Sig. Ilario Pelliccia in qualità di Legale Rappresentante della Società Ditta Individuale PELLICCIA ILARIO, nel rispetto delle “condizioni ambientali” prescritte.
4. **Di disporre** che, ai sensi dell’art. 28 del D. Lgs. 152/2006, il Proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali riportate nel Quadro prescrittivo ambientale.
5. **Di precisare** che, ai sensi della D.G.R. 582 del 06/05/2019, la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali è effettuata da Arpa Umbria secondo le modalità stabilite al Paragrafo 4, Allegato A, della predetta deliberazione.
6. **Di precisare** che il Proponente, dovrà presentare ad Arpa Umbria, in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo, l’Istanza di Verifica di ottemperanza redatta sulla base del format reso disponibile sul portale delle Valutazioni Ambientali.
7. **Di precisare** che Arpa Umbria al termine dell’attività di verifica dovrà comunicare al Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali gli esiti della suddetta verifica ai fini dei successivi adempimenti.

8. **Di allegare** al presente Provvedimento il parere ambientale unitario della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA), rilasciato ai sensi dell'art. 4, comma 1, Allegato 1, alla DGR 1270/2020, quale parte integrante e sostanziale (Allegato B).
9. **Di pubblicare** il presente Provvedimento, comprensivo del Quadro prescrittivo ambientale e del Parere unitario della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA), nel sito web dell'Autorità competente.
10. **Di comunicare** l'avvenuta adozione del presente provvedimento e la sua pubblicazione:
 - al Proponente: Sig. Ilario Pelliccia in qualità di Legale Rappresentante della Società Ditta Individuale PELLICCIA ILARIO;
 - ai componenti della CTR-VA coinvolti nell'istruttoria regionale;
 - al Comune di CORCIANO (PG);
 - ad Arpa Umbria, in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo.
11. **Di precisare** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'attività in progetto.
12. **Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.
13. **Di precisare** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica di cui punto 10 del determinato, mentre, per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini per le predette impugnative decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet dell'Autorità Competente.

Perugia lì 08/09/2022

L'Istruttore
- Alessio Oliveti
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 09/09/2022

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 09/09/2022

Il Dirigente
Andrea Monsignori

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2